



Banca  
Popolare  
Pugliese



con il patrocinio di



## VII e VIII edizione 2020 - 2021 PREMIO DI GIORNALISMO

# ALDO BELLO

Riservato agli studenti del Triennio delle Scuole Superiori del Salento

**Piazza San Giorgio - Matino**

**Sabato, 4 settembre 2021 - ore 19.30**

*Conduce:*

- **Cosimo Mudoni:** Presidente del Centro Studi "A. Bello"

*Saluti delle Autorità:*

- **Giorgio S. Toma:** Sindaco - Città di Matino
- **Marcello Pasquale Amante:** Sindaco - Città di Galatina
- **Stefano Minerva:** Presidente della Provincia di Lecce
- **Vito Primiceri:** Presidente Banca Popolare Pugliese

*Dialogheranno con gli studenti e premieranno Finalisti e Vincitori:*

- **Fernando D'Aprile:** Direttore Piazzasalento
- **Michele Mezza:** Giornalista - Docente universitario -  
Presidente Commissione di valutazione  
del Premio "Aldo Bello"

*Chiuderà la serata:*

- **Sergio Bello:** Responsabile New Genesis Evolution

*Intermezzi musicali* a cura del "Petit Quartet"

*Premiazione:*

Assegnazione dei premi in denaro ai vincitori, a cura della Banca Popolare Pugliese  
Assegnazione delle targhe di merito ai vincitori, a cura del Centro Studi "Aldo Bello"  
Omaggio ai docenti degli alunni vincitori, a cura della famiglia di Aldo Bello



Progetto grafico a cura del settore Grafica dell' I.I.S.S. "E. Giannelli" - Parabita

Posti a sedere su prenotazione: 347-2766808

**Obbligo di esibizione del Green Pass**

La cittadinanza è invitata



**PREMIO DI GIORNALISMO**  
***“Aldo Bello”***

*VII e VIII Edizione (2020 - 2021)*

**Atti del convegno**  
**Serata di premiazione**

**4 settembre 2021**

**Palazzo marchesale - Matino (Le)**

**Foto di  
Raffaele Leopizzi**

## Saluto introduttivo

### *Una sofferta attesa*

Finalmente!!! Lasciatemi esprimere un sentimento di sollievo dopo tante traversie e vicissitudini!!!

Finalmente siamo giunti alla serata di premiazione della settima e ottava edizione del Premio di giornalismo intitolato ad Aldo Bello: una preparazione molto attesa e al tempo stesso sofferta, così come lo sono stati questi due anni per tutte le istituzioni scolastiche. Si parla tanto di **resilienza**: ebbene, siamo qui stasera per festeggiare la nostra resilienza, è la FESTA DELLA SCUOLA, che è riuscita a passare indenne attraverso due anni di stress continuo, di continui cambiamenti e ipotesi di programmazione .. Eppure i nostri magnifici ragazzi sono riusciti, pur stando lontano dalla scuola e dal loro docente di riferimento, a partecipare numerosi alla settima e ottava edizione del Premio di Giornalismo intitolato ad Aldo Bello, scomparso esattamente dieci anni fa.

Richiamare la figura di Aldo Bello non significa guardare al passato, al suo passato, ai suoi scritti; non è un **fare memoria** passivo e sterile: i suoi temi e i suoi valori sono i nostri, sono i sogni dei nostri giovani e loro lo hanno scritto negli elaborati che con impegno e passione hanno prodotto negli ultimi anni accettando la sfida di farsi valutare da esperti estranei al loro mondo scolastico.

Come nascondere la gioia e l'entusiasmo provati da noi valutatori nel leggere pensieri e racconti ricchi di vita, di ideali, di letture fatte e rielaborate, ma anche di proposte, di ipotesi di cambiamento!

Il **Salento** (le sue risorse, la sua identità, il suo retaggio, le sue ataviche difficoltà...), l'**Europa**, la **diversità** come minaccia ma anche come risorsa, il **ruolo del giornalista** e il valore strategicamente formativo della scrittura giornalistica...: sono alcuni dei temi su cui i nostri giovani si sono cimentati con risultati anche eccellenti in alcuni casi, ma nel complesso sempre medio-alti.

Pertanto, prima di ringraziare tutti coloro che hanno promosso e messo in atto questo evento, che si perpetua ormai da ben otto anni, vorrei tributare un grande e sincero applauso ai nostri **giovani finalisti** e anche a tutti coloro, e sono tanti, che si sono cimentati con la scrittura e lo stile giornalistico e che non sono qui stasera.

Per la *par condicio* vorrei un applauso dei nostri giovani finalisti ai **loro docenti** che, nonostante i tanti impegni anche familiari li hanno amorevolmente seguiti e hanno voluto assicurare la loro presenza per condividere con loro un momento di gioia e di commozione.

Non so se in sala è presente qualche **Dirigente scolastico**: perché vorrei riservare a loro, da parte di tutti voi, alunni, docenti e genitori presenti, un forte applauso per l'impegno e la disponibilità a collaborare e partecipare per il bene della propria scuola.

Come dicevo poc'anzi, sono tanti gli amici e gli esperti che sento di dover ringraziare:

- Permettetemi, in primis, di rivolgere da lontano un caloroso e affettuoso **saluto augurale all'amico Elio Romano**, che è stato per diverse edizioni del Premio un conduttore abile, piacevole, efficace;
- La **Banca Popolare Pugliese**, nella persona del suo attuale presidente, **Vito Primiceri**, che in continuità con l'azione lungimirante

- intrapresa dal padre **Giorgio**, ancora oggi persegue l’idea madre della rivista **Apulia**: coniugare economia e cultura, un binomio efficace e di grande fecondità;
- Un saluto affettuoso e grato anche alle **Amministrazioni comunali di Galatina e di Matino**: con la concessione del patrocinio hanno voluto mettere un sigillo di condivisione e inviare un messaggio di fiducia nei giovani e nell’azione formativa delle nostre scuole;
  - La **Provincia di Lecce**, stasera rappresentata dal suo Presidente, **Stefano Minerva**, e dal suo vice, **Massimiliano Romano**;
  - **Comitato di valutazione** degli elaborati prodotti dai candidati: **Fernando D’Aprile** (Direttore di *Piazzasalento*), che proprio ieri sera all’interno di un evento simile al nostro, ha ricevuto un premio speciale per i dieci anni di Piazzasalento; a **Fabio D’Astore** (Presidente Società Dante Alighieri, sez. di Casarano) e al suo Presidente, **Michele Mezza**, giornalista e docente universitario, esperto di comunicazione e nuove tecnologie
  - Un immancabile, affettuoso saluto infine alla **Famiglia di Aldo Bello**: ai figli **Sergio e Mauro**, alla sorella di Aldo, **Lucianna** e alla moglie di Aldo, **Ada**, che si dispiace tanto per non essere presente (non è mai mancata nelle precedenti edizioni) per ragioni di salute ma che mi ha incaricato di rivolgere un saluto affettuoso e grato a tutti voi, alunni, docenti e Dirigenti.

**Presidente Centro Studi “Aldo Bello”**  
**Cosimo Mudoni**

*Fernando D'Aprile ha contribuito alla genesi del Premio Giornalistico “Aldo Bello” e ne ha seguito costantemente i progressi, attraverso una attenta valutazione - nella veste di membro della giuria - dei numerosi elaborati sottoposti dai candidati nel corso delle otto edizioni. Progressi non tanto - o non solo - riferiti al formato della manifestazione, che pure ci sono stati, quanto alla sempre crescente maturità degli scritti che ha avuto modo di valutare nel tempo. E se si percepisce nei testi proposti - di edizione in edizione - un progressivo affinamento di forma e stile e una maggiore consapevolezza dei temi trattati, in buona misura lo si deve all'impegno dei docenti, che - forse per la maggiore familiarità con l'evento, o magari per la risonanza sempre più estesa dello stesso - hanno selezionato con più rigore le proposte inoltrate e hanno supportato con maggiore determinazione i discenti. Ma al direttore di Piazzasalento non è sfuggito il fatto che i contributi delle ultime due edizioni sono stati redatti sotto un cielo particolare: un cielo sinistro e incombente che ha determinato le più propizie condizioni per gli studenti di andare a fondo - con vigoroso fervore introspettivo - su temi che la spensieratezza dei loro anni, in tempi normali, avrebbe fatto sfiorare soltanto.*

**Sergio Bello**

### **Essere felici “con l'aria che tira”**

Credo sia opportuno soffermarsi a fare una considerazione: le tracce di Narrativa di questa edizione hanno offerto a studenti e studentesse molteplici spunti di riflessione che, devo dire, hanno saputo molto ben cogliere, approfondire oltre le aspettative, forse “aiutati” - in questo - da un tempo dilatato vissuto durante il periodo pandemico. Non nel senso di una maggiore disponibilità di tempo, in quanto attività

scolastiche ed extrascolastiche – come sappiamo – sono andate avanti grazie agli strumenti tecnologici, ma di sicuro è stato un tempo diverso, vissuto molto tra le pareti di casa, e queste condizioni possono aver favorito una riflessione più solida.

Ho notato con piacevole stupore che tracce pur diverse hanno rappresentato per così dire un'occasione “unica” per i nostri partecipanti, quella di “chiedersi se sono felici”, non a caso nel momento storico che più li ha allontanati/li ha tenuti lontani dal concetto classico/quotidiano di felicità (legato ad abitudini consolidate, ...). Nel senso che, innegabilmente, la pandemia da Covid 19 ci ha portato (ma lo ha fatto soprattutto con gli adolescenti) a scavare nel concetto di felicità, ad approfondirlo per rivederlo e farlo poggiare su basi nuove. In questo lavoro i nostri partecipanti sono stati aiutati dal dialogo con alcuni maestri del passato: Aldo Bello e, andando ancora più indietro nel tempo, Dante Alighieri.

Emerge così dagli scritti dei ragazzi che la felicità non sta nella ricerca della perfezione (personale e sociale) né di sensazioni forti con l'aiuto di esperienze estreme: felicità è aiutare e aiutarsi. È semplicemente – per citare una frase di Aldo Bello che compare in una delle tracce - “una certa aria che tira quando si fa qualcosa di utile e buono, a qualunque prezzo”.

È proprio questo il senso per chi, tra voi, ha scelto di raccontare il proprio percorso di rinascita da un disturbo del comportamento alimentare: un percorso che non si è esaurito su di sé ma è proseguito in una nuova forma: “Ho deciso di aiutare chi come me lotta contro questo brutto mostro che si impossessa delle menti, dei pensieri, del corpo. Voglio mostrare a questi ragazzi che la forza di lottare si può tro-

vare, si può rinascere e si può sconfiggere la malattia. Voglio sfruttare il periodo della mia sofferenza in modo positivo, come se fosse successo proprio per dare una svolta sia alla mia vita che a quella di molte altre persone”.

Lo stesso messaggio di speranza e fiducia viene trasmesso da chi, di voi, ha deciso di dialogare con Pier Delle Vigne, personaggio dell'Inferno dantesco, per approfondire il tema del suicidio giovanile: “Una tremenda paura del futuro affligge i giovani, che li porta a non voler crescere e a compiere qualunque folle gesto, pur di provare un brivido, qualcosa che li faccia sentire vivi. Questo spingersi oltre i limiti coincide, però, spesso, con ciò che nuoce loro o che addirittura li uccide. Ma nella vita – come dice Marie Curie – non c'è nulla da temere, solo da capire”.

C'è un altro personaggio dell'Inferno dantesco che insegna a non temere i giudizi altrui e invita chi di voi ha scelto di dialogarci (più di qualcuno) a “seguire il proprio cuore perché non c'è cosa più giusta e sincera da fare” in quanto “nulla può costituire un limite”. Qualcuno di voi conclude questo incontro così: “Forte di questo viaggio illuminante, ne intraprendo un altro: quello verso la mia libertà di amare. Basta occhi bassi da domani”.

Infine c'è sempre di riserva il nostro Aldo Bello, nemico dei luoghi comuni, essere vivente nel senso pieno delle parola. Essere felice: “... e poiché questa aria me la sento intorno ovunque vada, non posso che considerarmi felice”.

**Fernando D'Aprile - Direttore di *Piazzasalento***

## **Saluto del Sindaco**

Saluto le autorità, i familiari di Aldo Bello, tutti i presenti e quanti ci seguono in diretta streaming tra cui certamente la Signora Ada a cui inviamo un forte abbraccio.

La cultura si sta rivelando un settore sempre più trainante per lo sviluppo socio-economico delle città e ciò si è maggiormente palesato nel periodo della pandemia che, al netto di qualche rigurgito e senza assolutamente abbassare la guardia, speriamo di aver superato o comunque di superare quanto prima.

Spesso apprezziamo di più ciò che ci manca e lo scorso anno ci è veramente mancato non poter organizzare una serata come questa.

Un'amministrazione oculata non può prescindere dallo stimolare e favorire eventi culturali che elevino la qualità della vita della città che ha la responsabilità di guidare.

Matino ha la fortuna di registrare la presenza di alcuni sodalizi che arricchiscono la comunità ed uno dei più attivi sul territorio è senz'altro l'associazione Autori Matinesi.

Sappiamo bene che qualsiasi organizzazione ha bisogno di un "io" che si implica.

Autori Matinesi annovera un gruppo di persone che con spirito di assoluta gratuità e competenza si impegna per raggiungere gli obiettivi culturali prefissati tra cui la realizzazione del premio Aldo Bello.

Un plauso particolare ed affettuoso va certamente al Presidente Prof. Cosimo Mudoni che perde il sonno di più notti con la preoccupazione che tutto vada per il meglio.

La sua abnegazione e competenza è riconosciuta da tutti e permettono di raggiungere un altissimo livello a questo appuntamento la cui serata finale rappresenta un momento importante per la nostra città perché è la sintesi di un'attività culturale che, oltre al ricordo dell'indimenticato giornalista, stimola i giovani a pensare e quindi a scrivere.

Scrivere per sé stessi ma anche per gli altri è qualcosa di meraviglioso che ha caratterizzato tutta la vita di Aldo Bello che sono certo sarà orgoglioso di tutti voi, cari ragazzi, per la qualità degli elaborati e per l'impegno profuso.

Oggi, però, vorrebbe stare sicuramente in Afghanistan a raccontare, come sapeva magistralmente fare, il dramma di un popolo tradito da tutti oppure ad intervistare qualche protagonista, magari una donna discriminata ed umiliata.

Ci mancano le sue opinioni ma non sarà difficile desumerle dai suoi scritti che attualizzati per la circostanza potranno aiutarci a capire meglio il passato, il presente ed il futuro.

***Giorgio Toma - Sindaco Matino***

## **Presidente di giuria**

*La suggestione di questi tempi è inevitabile, e il richiamo fin troppo facile: delle vere olimpiadi della scrittura. Il concorso di Giornalismo e narrativa intitolato ad un grande giornalista che raccontava come appunto Aldo Bello, è stato molto di più di una gara. La metafora olimpica oltre che dal clima di questa straordinaria estate vincente, è giustificato dallo spirito con cui insegnanti e studenti hanno interpretato la contesa: metterci testa e cuore per sfidare innanzitutto se stessi e poi i propri compagni.*

*Leggere questi testi, siano essi di cronache giornalistiche che di racconti letterari, mi ha trasportato in un tempo lontano, quando anch'io, insieme ai miei amici del momento, sognavamo di scrivere per essere noi stessi.*

*Taluni di quei componimenti sono andati anche oltre la vibrazione emotiva. Circostanziati, documentati, ispirati, e soprattutto originali. Nessuno ha ceduto alla tentazione di una piatta imitazione di cliché: gli aspiranti giornalisti hanno scelto strade anche ardite, dove ci si doveva misurare non solo con il resoconto ma con l'interpretazione di eventi e fenomeni. I letterati hanno messo in campo sul magico mix di immaginazione e nitidezza di scrittura che tradisce qualcosa di più della semplice ambizione.*

*La tenacia illuminata con cui la famiglia Bello ha voluto sostenere questo impegno gravoso, che tutti gli anni vede centinaia di studenti partecipare ad un concorso che sollecita e premia in maniera non banale, è da veri e propri impresari della cultura. Così come quella corona di collaboratori, di protagonisti che accompagnano questo miracolo salentino ci dice come il collante sia innanzitutto la passio-*

*ne e il ricordo per una grande personalità. Una parola voglio aggiungere per gli insegnanti.*

***In una fase quale l'attuale**, dove la precarietà e la fatica si intrecciano nella scuola, arrivando a vette inedite, trovare ancora tempo e voglia per spingere il lavoro, la ricerca, la cura dei ragazzi oltre ogni recinto mi sembra un patrimonio da non lasciare senza menzione.*

***Così come l'attenzione** delle istituzioni locali, primo fra tutti il Sindaco di Matino, e la Banca popolare pugliese che ha fiancheggiato l'impresa, ci dicono come questi miracoli abbiano sempre una lunga incubazione, vengano da lontano e indiscutibilmente andranno lontano, così come quei ragazzi e ragazze che hanno messo in vetrina tale lucido amore per questo vecchio mestiere del raccontare. Se come diceva John Lennon la vita è quello che ti coglie quando stai facendo altro, io posso dire di aver vissuto uno sprazzo esaltante a Matino della mia vita. Grazie a tutti.*

**Michele Mezza**

Da **Piazzasalento.it**



Premio di Giornalismo "A. Bello" - Palazzo Marchesale - Matino - 4 settembre 2021





Dott. Vito Primiceri (Presidente Banca Popolare Pugliese)  
Dott. Giorgio S. Toma (sindaco della Città di Matino)



Prof. Cosimo Mudoni - Presidente Centro Studi "A. Bello"



Cosimo Mudoni - Presidente Centro Studi "A. Bello"



Saluto del dott. Giorgio S. Toma (sindaco della Città di Marino)



Saluto di Pierantonio De Matteis - Consigliere comunale della città di Galatina



Saluto del Presidente Bpp Vito Primiceri



Intervento di Fernando D'Aprile - Direttore Piazzasaleto



Intervento del prof. Michele Mezza - Giornalista e Docente universitario



Intervento di Sergio Bello - Figlio di Aldo Bello





Intermezzo musicale a cura del "Petit Quartet"





Intermezzo musicale a cura del “*Petit Quartet*”





**Sezione Giornalismo  
2020**



## Prima classificata Sezione Giornalismo VII edizione



Chiara Leporale 1<sup>a</sup> classificata - 4<sup>a</sup> B Liceo Classico "Q. Ennio" - Gallipoli (Le)  
Docente Referente: prof.ssa Cristina Errico



## Seconda classificata Sezione Giornalismo VII edizione



Alessandra Germani 2<sup>a</sup> classificata - 5<sup>a</sup> A, Liceo Scientifico "G.C. Vanini" - Casarano (Le) - Docente referente: prof.ssa Maria Rosaria Palumbo



## Terza classificata Sezione Giornalismo VII edizione



Manuela Vantaggiato 3<sup>a</sup> classificata - 5<sup>a</sup> B - I.I.S. Liceo delle Scienze Umane "Rita Levi Montalcini" Casarano (Le) - Docente referente: prof.ssa Francesca Carmelina Trane



## Finalisti



Ilaria Altamura - 4<sup>a</sup> AL Liceo Scientifico Linguistico "G.C. Vanini" Casarano (Le) - Docente referente: prof.ssa Claudia Costantino



Francesco Antico - 5<sup>a</sup> A Liceo scientifico - "Quinto Ennio" Gallipoli (Le) - Docente referente: prof.ssa Giovanna Torsello



Maria Rosa Basurto - 5<sup>a</sup> A, IIS "Rita Levi Montalcini" Casarano (Le) - Docente referente: prof.ssa Buellis Anna Lucia



La prof.ssa Giovanna Torsello ritira il premio di Clara Cornacchia - 3<sup>a</sup> D - Liceo Scientifico "Q. Ennio" - Gallipoli (Le)



La prof.ssa Laura Marzo ritira il premio di Michelle Pulli - 4ª A RIM - I.I.S.S. "F. Calasso" - Lecce



La prof.ssa Lucia Caputo ritira il premio di Silvia Rizzello - 4ª AL, Liceo Scientifico Linguistico "G.C. Vanini" Casarano (Le)



La prof.ssa Laura Marzo ritira il premio di Alessia Urso - 4<sup>a</sup> A RIM I.I.S.S. “F. Calasso” - Lecce



La prof.ssa Lucia Caputo ritira il premio di Cosimo Verardi 5<sup>a</sup> AL Liceo Scientifico Linguistico “G.C. Vanini” - Casarano (Le) - Docente referente: prof. Giuseppe Caramuscio



Sara Antonella Vergine - 3<sup>a</sup> B Inter. Liceo classico statale "F. Capece" - Maglie (Le) - Docente referente: prof.ssa Emilia Carretta



**Sezione Narrativa**  
**2020**



## Prima classificata Sezione Narrativa VII edizione



Martina Marrocco 1<sup>a</sup> classificata - 4<sup>a</sup> A RIM I.I.S.S. "F. Calasso" - Lecce - Docente referente: prof.ssa Laura Marzo



## Secondo classificato Sezione Narrativa VII edizione



Mosè Vitali 2° classificato - 4<sup>a</sup> C Liceo Scientifico "G.C. Vanini" Casarano - (Le) - Docente referente: prof.ssa Claudia Costantino



## Finalisti



La prof.ssa Trane ritira il premio di Giovanni Claudio Bisanti - 5<sup>^</sup>B I.I.S. Liceo delle Scienze Umane "Rita Levi Montalcini" - Casarano (Le) -



Irene Letizia - 4<sup>a</sup> B, Liceo Classico Statale "Francesca Capece" - Maglie (Le)  
- Docente referente: prof.ssa Lucia Plenteda



Alice Damianna Marra - 4<sup>a</sup> B Scuola: I.I.S "Rita Levi Montalcini" - Casarano (Le) - Docente referente: prof.ssa Buellis Anna Lucia



Raffaella Nicolazzo - 3<sup>a</sup> C Internazionale Liceo Classico "F. Capece" - Maglie (Le) - Docente referente: prof.ssa Domenica Anna MASTRIA



Nicole Sauchella - 4F Liceo Scientifico "De Giorgi" – Lecce - Docente referente: prof.ssa Maria Concetta Caretto



Alessio Troisi - 4ª Sez. C Liceo Scientifico "G.C. Vanini" Casarano - (Le) - Docente referente: prof.ssa Lina Rossetti



**Giornalismo  
edizione 2021**



## Prima classificata Sezione Giornalismo VIII edizione



Martina Marocco 1<sup>a</sup> classificata - Martina Marocco - 5<sup>a</sup> A RIM I.I.S.S. "F. Callaso" - Lecce - Docente referente: prof.ssa Laura Marzo



## Secondo classificato Sezione Giornalismo VIII edizione



Gabriel Pleticha 2° classificato - 5<sup>a</sup> A Scientifico, Liceo "Quinto Ennio" - Gallipoli (Le) - Docente referente: prof.ssa Anna Sandra Ingusci



## Terza classificata Sezione Giornalismo VIII edizione



Chiara Cafiero 3<sup>a</sup> classificata – 5<sup>a</sup> B Liceo Scientifico “G. Stampacchia” – Tricase (Le) - Docente referente: prof.ssa Carla Chiuri



## Finalisti



Ilaria Altamura - 5<sup>a</sup> AL Liceo Scientifico Linguistico "G.C. Vanini" - Casarano (Le) - Docente referente: prof.ssa Lucia Caputo



La prof.ssa Buellis ritira il premio di Arianna Buccarello - 5<sup>a</sup> B - Liceo Classico "R. L. Montalcini" - Casarano (Le)



La prof.ssa Claudia Costantino ritira il premio di Giuseppe Butera -3<sup>a</sup> D Liceo "Giulio Cesare Vanini" Casarano (Le)



Sara Chiarello - 4° A Liceo Scientifico "G. Stampacchia" - Tricase (Le) - Docente referente: prof.ssa Lucia Valli



Ada Coluccia - 5<sup>a</sup> D Liceo scientifico "G. Stampacchia" - Tricase (Le) - Docente referente: prof.ssa Anna Elisa Frassanito



Maeyen Conte - 5<sup>a</sup> C AFM I.I.S.S. "F. Calasso" – Lecce - Docente referente: prof.ssa Laura Marzo



Eva Marsano - 4<sup>a</sup> A Classico-Liceo "Quinto Ennio" - Gallipoli (Le) - Docente referente: prof.ssa Maria Cristina Errico



Luca Marsano - 4<sup>o</sup> AL Liceo Scientifico Linguistico "G.C. Vanini" - Casarano (Le) - Docente referente: prof.ssa Lucia Caputo



La prof.ssa Trane ritira il premio di Clarissa Politi - 5<sup>a</sup>B Liceo delle Scienze Umane I.I.S. “R. L. Montalcini” Casarano (Le) -



La prof.ssa Lucia Caputo ritira il premio di Cosimo Verardi - 5<sup>a</sup> AL Liceo Scientifico Linguistico “G.C. Vanini” - Casarano (Le) -

**Sezione Narrativa  
2021**



## Prima classificata Sezione Narrativa VIII edizione



Giorgia Vizzino 1<sup>a</sup> classificata - 3° Asci Liceo Statale "F. Capecce" - Maglie (Le)  
- Docente referente: prof.ssa Maria Clara Cesari



## Seconda classificata Sezione Narrativa VIII edizione



Veronica Napoli 2<sup>a</sup> classificata - 3<sup>a</sup> D Liceo Scientifico "G. C. Vanini" - Casarano (Le) - Docente referente: prof.ssa Claudia Costantino



## Finalisti



Camilla Corciulo - 3<sup>a</sup> C Liceo Scientifico Tradizionale, "Quinto Ennio" Gallipoli (Le) - Docente referente: prof.ssa Rossella Marzano



Irene Letizia - 5<sup>a</sup> B Esabac, Liceo Classico Statale "F. Capece" - Maglie (Le) - Docente referente: prof.ssa Lucia Plenteda



Marra Maria Luisa - 4<sup>a</sup> B Classico Liceo Classico Statale "F. Capecce" - Maglie (Le) -Docente referente: prof.ssa Valeria Toma



Serena Pellicani - 3<sup>a</sup> BT Turismo agroalimentare ed ecosostenibile BT IISS - "A. De Viti De Marco" - Casarano (Le) - Docente referente: prof.ssa Stefania Mudoni



Francesca Rizzo - 4<sup>a</sup> B Inter. Liceo Classico Statale "F. Capece" - Maglie (Le)  
- Docente referente: prof.ssa Emilia Carretta



Rubino Andrea - 5<sup>a</sup> Liceo scientifico "G. Stampacchia" Tricase (Le) - Docente referente: prof.ssa Carla Chiuri



Viola Tunno - 3<sup>a</sup> F Servizi socio-sanitari - I.I.S.S. "E. Giannelli" - Parabita (sede di Gallipoli) - Docente referente: prof.ssa Roberta Rahinò